

CITTA' DI POMPEI

PROVINCIA DI NAPOLI

AA

BILANCIO DI PREVISIONE
2025 - 2027

*AA. Deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del
28/10/2024 ad oggetto: " Art. 208 - Decreto Legislativo del
30/04/1992 Codice della Strada - Riparto del 50% della
somma prevista per l'anno 2025, da destinare alla Polizia
Municipale"*



CITTÀ DI POMPEI
(Città Metropolitana di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n.	del
227	28/10/2024

OGGETTO: Destinazione dei proventi dell'anno 2025 derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e previsione delle entrate anni 2025/2027 da destinare alla Polizia Municipale.

In data 28/10/2024 alle ore 18.30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sindaco Carmine Lo Sapia

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Vittorio Martino.

All'approvazione del presente provvedimento sono presenti:

		P	A
Sindaco	Carmine Lo Sapia	x	-
Assessore - Vicesindaco	Esposito Andreina	x	-
Assessore	Di Martino Raffaella	x (videoconferenza)	-
Assessore	Raimo Catello	x	-
Assessore	Mazzetti Vincenzo	x	-

Alcuni partecipanti sono collegati telematicamente. Si dà atto che è stata utilizzata una piattaforma telematica, che permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Segretario. Si dà atto, altresì, che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire alla discussione. Accertato che tutti i partecipanti dichiarano espressamente di garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al regolare svolgimento.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione;

Ritenuto che detta proposta sia meritevole di approvazione;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, che viene allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale e come se in questo dispositivo trascritta;
2. di demandare al Dirigente del IV Settore Dott. Gaetano Petrocelli tutti gli atti consequenziali per l'esecuzione e l'attuazione di quanto deliberato.
3. di dichiarare, previa votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4/D. Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino



Il Sindaco
Carmine Lo Sapia

Con la firma del Segretario Generale si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELL'ANNO 2025 DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. N. 285 DEL 30/04/1992 E PREVISIONE DELLE ENTRATE ANNI 2025/2027 DA DESTINARE ALLA POLIZIA MUNICIPALE.

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO il 4° comma dell'art. 208 del D.Lgs. 285/92 il quale stabilisce che i Comuni devono devolvere una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni alle norme del Codice della Strada alle finalità previste dal predetto comma dell'art. 208, demandando quindi alla libera autonomia decisionale l'Ente la devoluzione del restante 50% di tali proventi e provvedendo annualmente a determinare, con Delibera di Giunta, le quote da destinare alle finalità;

- in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (lett. A);
- in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale (lett. B);
- altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, e a tutte le altre finalità dettagliatamente specificate nel comma 4 dell'art. 208, riservando soprattutto interventi per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli: anziani – disabili – bambini – pedoni – ciclisti, a misure di assistenza e di previdenza per il personale della polizia municipale;

CONSIDERATO che tale riparto rappresenta momento previsionale e stimativo dell'entrata e condivisione delle uscite, rispetto alla realizzazione di specifici obiettivi;

VISTA la legge 120/2010 con la quale sono state apportate significative modifiche alla disciplina, gestione ed utilizzo dei proventi derivanti dalle Sanzioni Pecuniarie per accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada (ex art. 208) per le quali risulta adesso che: "ART. 208 – comma 4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata: a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente; b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12; c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del

manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica . ART. 208 – comma 5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4. ART. 208 – comma 5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale ."

VALUTATO inoltre che la predetta legge 120/2010 apporta significative modifiche anche alla disciplina, gestione ed utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie per accertamento delle violazioni su controlli per eccesso di velocità (ex art 142 CDS), effettuati su strade di proprietà di Enti diversi da quello cui appartiene l'organo accertatore ed in particolare è stabilito che: "ART. 142 _ comma12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti. Gli enti di cui al comma 12- bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno. ART. 142 _ comma12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto

dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze."

CONSIDERATO che la predetta legge 120/2010 in merito al punto precedente, stabilisce che: "2. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è approvato il modello di relazione di cui all'articolo 142, comma 12- quater, del decreto legislativo n. 285 del 1992, introdotto dal presente articolo, e sono definite le modalità di trasmissione in via informatica della stessa, nonché le modalità di versamento dei proventi di cui al comma 12-bis agli enti ai quali sono attribuiti ai sensi dello stesso comma. Con il medesimo decreto sono definite, altresì, le modalità di collocazione e uso dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento di cui all'articolo 142 del decreto legislativo n. 285 del 1992, che fuori dei centri abitati non possono comunque essere utilizzati o installati ad una distanza inferiore ad un chilometro dal segnale che impone il limite di velocità. 3. Le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12- quater dell'articolo 142 del decreto legislativo n. 285 del 1992, introdotti dal presente articolo, si applicano a decorrere dal primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data dell'emanazione del decreto di cui al comma 2."

VISTO il decreto del 30 dicembre 2019, pubblicato in G.U. 42 del 20-2-2020, del ministero delle infrastrutture e dei trasporti il quale fissa le "Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità".

CONSIDERATO, altresì, che con la Sentenza n. 426 del 17.10.2000, la Corte Costituzionale, ha equiparato l'usura subita dal "vigile urbano" a quella degli operai dei cantieri stradali. Il combinato disposto di questa sentenza di carattere manipolativo-normativo con quanto previsto dall'art. 208 del CDS, impone una scelta dell'A.C. verso la creazione di un fondo speciale alimentato con una parte dei proventi della strada nel quale si individuano posizioni previdenziali ed assistenziali per il personale del Corpo di Polizia Municipale cui è attribuita la funzione di Polizia Stradale;

PRESO ATTO del combinato disposto di cui all'art. 142 comma 12-ter. il quale che i destinatari dei proventi derivanti da sanzioni pecuniaria per accertamenti di "eccessi di velocità" destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno, e all'art 208 comma 5 il quale prevede che "gli enti determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4 (... DESTINAZIONI VINCOLATE). Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.";

CONSIDERATO che il quadro normativo consente, attraverso il sistema del "reinvestimento delle entrate" di sopperire alle attività ordinarie e straordinarie del servizio di Polizia Stradale espletato dal Servizio Polizia Municipale oltre ad investimenti in beni e servizi per scopi specifici e connessi con il predetto servizio, soprattutto con riguardo alla sicurezza urbana e stradale

PRESO ATTO CHE

Con delibera di G.C. n. 180 del 09/10/2023 è stato stabilito il riparto del 50% della somma prevista per l'anno 2024 relativa all'art. 208 del D.lgs del 30/04/1992 (Codice della Strada);

Con delibera di G.C. 207 del 08.11.2023 è stato stabilito che nel corso dell'esercizio 2024 il 50% delle somme incassate è stato destinato agli interventi di spesa e alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata a finanziare il titolo I della spesa

Sono di seguito riportate le previsioni relative ai proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per ciascuno degli esercizi del bilancio 2025/2027, tenuto conto dell'andamento degli incassi valutato alla data del 30/06/2024.

-euro 520.000,00 per le sanzioni ex artt. 208 comma 1, 142 comma 12bis Cds;

Che le quote sono ripartite al 50% come di seguito indicato:

Capitoli entrata:

- cifra totale incassata per l'anno 2024:

	INCASSI al 11/10/2024
violazione al codice della strada (cap. 428 e 428/3)	€ 410.061,54
violazione agenti accertatori ausiliari di sosta (cap. 428.1 e 428/4)	€ 230.025,58
TOTALE	€ 433.087,12

PRESO ATTO che volendo valutare l'andamento degli incassi presunti al 31/12/2024 il raggiungimento dell'importo stanziato di € 520.000,00

PRESO ATTO che l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada emanato con D.P.R. 495/93, secondo il quale gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale in appositi capitoli di entrata e di uscita ad essi spettante a norma dell'art. 208 del Codice della Strada per le somme introitate e per le spese da effettuare;

CONSTATATO che la destinazione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada ex art. 208 del D.Lgs. n. 285/2012 è quantificata sottraendo dalle entrate per sanzioni, previste ai sensi del punto 3.3 dell'Allegato 2 del D.P.C.M. 28/12/2011, il relativo "Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente";

CONSTATATO, pertanto, che per l'anno 2025 si ritiene di stimare in € 340.000,00 l'importo inerente le sanzioni relative a violazioni al Codice della Strada (il ruolo verbali anno 2024 ancora non determinabile) e in € 180.000,00 l'importo relativo al ruolo per i proventi derivanti dai verbali di accertamento di violazione del CdS;

per l'anno 2026 si ritiene di stimare in € 340.000,00 l'importo inerente le sanzioni relative a violazioni al Codice della Strada e in € 180.000,00 l'importo relativo al ruolo per i proventi derivanti dai verbali di accertamento di violazione del CdS;

per l'anno 2027 si ritiene di stimare in € 340.000,00 l'importo inerente le sanzioni relative a violazioni al Codice della Strada e in € 180.000,00 l'importo relativo al ruolo per i proventi derivanti dai verbali di accertamento di violazione del CdS;

PRESO ATTO che l'ARAN con orientamento applicativo CFL191 ha chiarito che, atteso che il "servizio esterno" del personale della polizia locale di cui all'art. 100 CCNL 2019-2021 è per definizione teso al potenziamento della sicurezza urbana e stradale, i proventi derivanti dal codice della strada possono essere impiegati per finanziare nell'ambito delle risorse decentrate (art. 67, comma 3 lett. c) CCNL 21.05.2018 espressamente richiamato all'art. 79, comma 2 lett. a) del CCNL 16.11.2022) l'indennità di servizio esterno di cui al richiamato art. 100 del nuovo CCNL.

RILEVATO che da un'attenta analisi condotta nonché da valutazioni effettuate è emerso che le esigenze prioritarie da soddisfare in relazione alle finalità "de quibus", sono: (finalità ex art. 208 comma CDS) interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente; potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per il Corpo di Polizia Municipale; integrazione assistenza e previdenza del personale di Polizia Municipale; finanziamento progetti/obiettivo finalizzati, servizi serali/notturni/turnazione; finanziamento servizio esterno Polizia Municipale di cui all'art. 100 CCNL 2019-2021; assunzioni stagionali; manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;

- Dei proventi a destinazione vincolata riparto ex art. 208 del D. Lgs. 285/1992 pari a € 260.000,00 una quota del 25% (un quarto) complessivo destinato all'acquisto di mezzi, automezzi e attrezzature nonché a prestazioni di servizi per mezzi, automezzi e attrezzature per il Corpo di Polizia Municipale;
- una quota del 25% (un quarto) destinato a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- una quota del 20% destinato a integrazione assistenza e previdenza del personale di Polizia Municipale;
- una quota del 6% destinato al finanziamento progetti/obiettivo finalizzati, servizi serali / notturni / turnazione per il personale della Polizia Municipale;
- una quota del 5% destinato a integrazione indennità di servizio esterno di cui al richiamato art. 100 del nuovo CCNL
- una quota del 10% destinato al finanziamento delle assunzioni stagionali e a termine;
- una quota del 8 % destinato al finanziamento della manutenzione e miglioramento strade;
- una quota del 1 % destinato alla formazione e addestramento della Polizia Municipale.

La quota pertanto viene divisa secondo la tabella seguente:

Fondo per previdenza integrativa complementare (Fondo Perseo Sirio) a favore del personale (art. 17 del Capo III del nuovo CCNL), ai sensi dell' art. 208 (comma 4, lett c) , cap. 440.04, per 48 agenti polizia municipale (1.437,50 x48)	€ 69.000,00
Manutenzione ordinaria strade (comma 4 lett. A) per il miglioramento della sicurezza stradale cap.958/1	€ 7.000,00
Spesa per la manutenzione ordinaria delle strade (comma 4 lett. A) cap.974/1	€ 8.000,00
Sistemazione segnaletica stradale (comma 4 lett. a), cap. 982	€ 50.000,00
Spese di affrancatura (comma 4 lett. b) per la spedizione verbali di accertamento, cap. 468.13,	€ 50.000,00
Noleggio automezzi a lungo termine (comma 4 lett. b), cap. 488.3	€ 15.000,00
Spese per le visura da effettuare presso la motorizzazione civile (comma 4 lett. B) Cap.470	€ 15.000,00
Progetto sicurezza Vigili urbani (Lett. C) cap.62	€ 46.000,00
TOTALE	€ 260.000,00

Si precisa che le entrate derivanti da violazioni al CdS per la metà sono destinate alle lettere di cui all'art. 208, come su illustrato, mentre la restante parte è libera da vincoli.

Accertato quanto disposto dai principi contabili armonizzati, si rispetta pienamente quanto previsto dalla normativa vigente;

Tutto ciò premesso

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICHIAMARE E CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la quale si intende qui per trascritta e ripetuta;

DI DARE ATTO che in fase di Bilancio di previsione 2025, i proventi relativi all'ex art. 208 del D.Lgs n. 285 del 1992 con il quale si stabiliscono le modalità ed i criteri per il riparto dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie per accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada secondo gli schemi sotto riportati;

Il riparto dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Decreto Legislativo 258/92 e ss.ii.mm. a mente dell'art. 208, così come previsto dagli art. 202 e 206 accertate presuntivamente nell'anno 2025, per un totale di euro 520.000,00, destinando il 50% dell'entrata presunta pari a un importo di € 260.000,00, alla Polizia Municipale, per le finalità di cui alla tabella riportata in premessa;

DI ALLEGARE al presente atto al bilancio di previsione 2025/2027 in corso di predisposizione, ai sensi dell'art. 172 del Tuel;

DI DARE ATTO che avendo questo Comune una popolazione superiore ai 10.000 abitanti, la presente deliberazione sarà comunicata al Ministero dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 208 comma 4 del d.lgs. 285/1992;

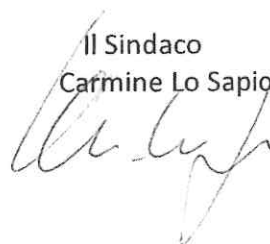
DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Pompei, 16/10/2024

Il Dirigente/Comandante P.M.
dr. Gaetano Petrocelli



Il Sindaco
Carmine Lo Sapió



Oggetto: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELL'ANNO 2025 DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. N. 285 DEL 30/04/1992 E PREVISIONE DELLE ENTRATE ANNI 2025/2027 DA DESTINARE ALLA POLIZIA MUNICIPALE

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE PROPONENTE: IV SETTORE

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
Dr. Gaetano Petrocelli

Li 21/10/2024

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

III SETTORE

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del III Settore
dr. Salvatore Petirro

Li 21/10/2024

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

III SETTORE

Bilancio: _____ Missione: _____ Cap. PEG n. _____

Programma: _____

Titolo: _____

Esercizio finanziario: _____

Prenotazione impegno di spesa n. _____ per € _____

Assunzione impegno di spesa
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 - Principio contabile n. 16) n. _____ per € _____

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

atto estraneo alla copertura finanziaria _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del III Settore
dr. Salvatore Petirro

Li 21/10/2024

